

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI Lecco2
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Premesso che:

- la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- nella scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle proprie potenzialità e il recupero delle situazioni di svantaggio;

il Consiglio dell'Istituto Comprensivo Lecco 2, ai sensi dell'art. 4, del DPR 249 del 24.06.1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modifiche e integrazioni, delibera quanto segue:

1. MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

1. assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
2. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio;
3. chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
4. non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico **o le prove di verifica**;
5. falsificare le firme;
6. dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'Istituto;
7. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
8. tenere acceso ed utilizzare il cellulare a scuola (le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della scuola solo in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili);
9. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
10. danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
11. offendere il personale scolastico o i compagni con parole, gesti o azioni e con ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto;
12. recarsi nelle aule speciali e/o utilizzarne il materiale senza autorizzazione;
13. presentarsi a scuola abbigliati in modo poco decoroso e/o consono.

2. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a provvedimento disciplinare senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

I provvedimenti disciplinari sono sempre temporanei, proporzionati all'infrazione disciplinare e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Allo studente è offerta inoltre la possibilità di ripristinare il corretto rapporto con la comunità attraverso lo svolgimento di compiti a favore dei beni comuni.

Tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nel documento di valutazione.

3. INTERVENTI EDUCATIVI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, PROCEDURE DI IRROGAZIONE, INCOMPATIBILITÀ, IMPUGNAZIONI

	INTERVENTI EDUCATIVI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	PROCEDURA DI IRROGAZIONE	INCOMPATIBILITÀ	IMPUGNAZIONE
A	Richiamo orale	Intervento immediato da parte dell'insegnante, anche di classe diversa. Durante l'Esame di Stato da parte dei membri della Commissione esaminatrice.	Nessuna	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato.
B₁	Comunicazione scritta tramite libretto alla famiglia	Intervento immediato da parte dell'insegnante, anche di classe diversa.	Nessuna	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato.
B₂	Comunicazione scritta alla famiglia e annotata sul registro di classe.	Intervento immediato da parte dell'insegnante, anche di classe diversa. Durante l'Esame di Stato da parte dei membri della Commissione esaminatrice.	Nessuna	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato.
B₃	Comunicazione scritta annotata sul registro di classe.	Intervento immediato da parte dell'insegnante, anche di classe diversa.	Nessuna	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato.
C	Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento. L'alunno dovrà sempre essere vigilato da un	Intervento immediato da parte dell'insegnante con comunicazione scritta alla famiglia e annotazione sul registro di classe.	Nessuna	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato.

	docente o da un collaboratore scolastico.			
D	Sospensione dell'intervallo con permanenza in luogo vigilato da un docente o da un collaboratore scolastico e annotazione sul registro di classe.	Intervento immediato da parte dell'insegnante interessato con informazione al coordinatore di classe e comunicazione alla famiglia.	Nessuna	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato.
E	Convocazione della famiglia per un colloquio.	Nei casi meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante o dal coordinatore, mentre nei casi più gravi dal Dirigente scolastico.	Nessuna	Non prevista
F	Sospensione da attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione.	Il provvedimento disciplinare viene irrogato dal Dirigente scolastico su proposta del docente che, a sua volta, avrà acquisito una dichiarazione scritta con il parere favorevole e la delibera dei colleghi del Consiglio di Classe.	Nessuna	Ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente scolastico. Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso e, in assenza di una decisione, il provvedimento disciplinare deve ritenersi confermato.
G	Sospensione per un periodo non superiore a quindici giorni con eventuale allontanamento dalla comunità scolastica.	Il provvedimento disciplinare viene adottato dal Consiglio di Classe con la presenza dei docenti e dei genitori e previa audizione dell'alunno coinvolto e dei suoi genitori. Il procedimento deve concludersi entro 15 giorni dalla data in cui l'Istituzione è venuta a conoscenza della mancanza disciplinare.	Genitori dell'alunno coinvolto membri del Consiglio di Classe. Il Consiglio adotta il provvedimento disciplinare senza la presenza del membro coinvolto. Se il Dirigente è assente il Consiglio viene presieduto dal collaboratore vicario.	Ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente scolastico. Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso e, in assenza di una decisione, il provvedimento disciplinare deve

				ritenersi confermato. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione dell'organo o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito, ad un organo di garanzia regionale presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.
H	Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni o fino al termine delle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica, compresa l'eventuale esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	Il provvedimento disciplinare viene adottato dal Consiglio d'Istituto previa audizione dell'alunno coinvolto e dei suoi genitori. Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dalla data in cui l'Istituzione è venuta a conoscenza della mancanza disciplinare.	Genitori dell'alunno coinvolto membri del Consiglio d'Istituto. Il Consiglio adotta il provvedimento disciplinare senza la presenza del membro coinvolto. Se Presidente, il Consiglio viene presieduto dal vice-presidente.	Ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente scolastico. Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso e, in assenza di una decisione, il provvedimento disciplinare deve ritenersi confermato. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione dell'organo o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito, ad un organo di garanzia regionale presieduto

				dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.
I	Ritiro del cellulare o di altri mezzi elettronici (oltre, eventualmente, ad altro provvedimento previsto) per uso improprio.	Intervento immediato dell'insegnante che consegna il cellulare al Dirigente Scolastico che lo consegnerà a sua volta ad uno dei genitori.	Nessuna	Non prevista.
L	Restituzione e/o risarcimento (oltre, eventualmente, ad altro provvedimento previsto) di oggetti trafugati e/o danneggiati.	La restituzione e/o il risarcimento è stabilito dal Dirigente scolastico, a seguito di opportuna istruttoria.	Nessuna	Non prevista.

I provvedimenti disciplinari indicati ai punti G e H potranno essere convertiti in attività in favore della comunità. Il coordinatore di classe illustrerà ai genitori il significato del provvedimento disciplinare e la valenza educativa dell'attività sociale sostitutiva.

Del presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento d'Istituto, è prevista adeguata informativa a genitori (contestualmente alla presentazione del POF) e studenti (all'inizio del primo anno di frequenza della scuola secondaria).

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

- a. Ciascun alunno è corresponsabile del buon andamento e del buon nome della scuola. Suo compito è la diligenza nello studio ed un comportamento educato con tutte le persone.
- b. La somministrazione e l'assunzione di farmaci deve essere comunicata dalla famiglia e autorizzata dalla scuola mediante la compilazione di un apposito modulo da ritirare in segreteria
- c. L'alunno è tenuto a venire a scuola provvisto di quanto gli è necessario per l'adempimento dei doveri scolastici: diario, libri, quaderni, materiale da disegno, strumenti musicali, tuta e scarpe da ginnastica.
- d. È dovere di ciascun ragazzo presentarsi a scuola pulito e decoroso nella persona e nel vestito
- e. Il telefono fisso sarà a disposizione per qualunque comunicazione ritenuta veramente seria.
Qualora non venga rispettato il "Regolamento di disciplina" per quanto attiene al punto 1.7, 1.8, si procederà al sequestro di cellulari, i-pod e di tutti i materiali non autorizzati, che verranno custoditi in cassaforte e restituiti solo ai genitori
 - In caso di recidiva, il docente comunicherà al Dirigente e insieme concorderanno i provvedimenti.
 - In caso di gite, uscite o altre attività esterne, i docenti si riservano di comunicare alle famiglie l'opportuna regolamentazione.
- f. Al fine di evitare il rischio di furto o di smarrimento di oggetti personali nell'arco delle ore di lezione, è necessario che:
 - ogni qualvolta una classe lascia la propria aula per recarsi in palestra, in biblioteca o in un laboratorio, i collaboratori scolastici chiudano il locale, per poi riaprirlo al momento del rientro degli alunni;
 - gli alunni evitino di portare con sé oggetti di valore.
 - durante le ore di scienze motorie gli alunni evitino di lasciare negli spogliatoi orologi o altri oggetti personali, affidandoli alle cure del docente.

L'istituto declina ogni responsabilità nel caso di smarrimento o furto.

- g. Nella scuola l'alunno deve tenere un contegno serio e rispettoso verso gli insegnanti, i compagni ed il personale amministrativo ed ausiliario.
- h. L'alunno deve aver cura di se stesso, del materiale proprio ed altrui, dell'arredo scolastico ritenendosi responsabile della buona conservazione di esso. Pertanto al termine delle lezioni l'aula dovrà essere lasciata in condizioni dignitose, e se necessario, saranno dedicati alcuni minuti al riordino delle aule.

Chi causa un danno

- **Provvederà personalmente alla riparazione o al risarcimento dello stesso.**
 - **Nel caso non sia possibile individuare il responsabile del danno, il risarcimento ricadrà sull'intera classe o gruppo.**
- i. Gli alunni avranno una **cura particolare per il libretto di valutazione** sul quale verranno riportate tutte le valutazioni scritte, orali e i provvedimenti e per il diario, che deve essere utilizzato **solo** per uso scolastico e non personale (azione educativa e formativa ai sensi della C.M. n°20/94) e sul quale gli stessi sono tenuti a riportare i compiti, le lezioni da studiare, rapporti, note, informazioni e comunicazioni della scuola e della famiglia. **I genitori sono pregati di controllare con regolarità il diario scolastico e il libretto di valutazione del figlio provvedendo tempestivamente a firmare, per presa visione, qualunque annotazione.**
 - j. Sarà cura degli alunni mostrare ai genitori gli elaborati che i docenti consegneranno. Gli stessi, dopo essere stati visionati e firmati dai genitori, saranno riconsegnati dagli alunni agli insegnanti rispettando i tempi stabiliti. In caso di ripetute dimenticanze gli elaborati non saranno più inviati a casa, ma potranno essere visionati a scuola durante i colloqui individuali. In caso di falsificazioni di firme, di alterazioni di voti e/o di correzioni il mancato rispetto delle norme di comportamento influirà, in relazione alla gravità, sul voto di condotta. Tale voto terrà conto dei seguenti indicatori:
 - 1. **Rispetto dei docenti, dei compagni, del personale scolastico e dell'ambiente**
 - 2. **Senso di responsabilità**
 - 3. **Partecipazione e collaborazione**

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa avrà inizio subito dopo la fine delle lezioni e l'assistenza sarà affidata ai docenti secondo l'orario prestabilito.

- a. Ogni alunno, recandosi nei locali mensa, dovrà portare lo zaino e tutti gli effetti personali (cappotti, giacche, ecc.). Sarà infatti vietato ritornare in aula per dimenticanze.
- b. Ogni alunno che usufruisce del servizio dovrà consegnare prima dell'inizio delle lezioni il buono nominativo ai collaboratori scolastici designati; si raccomanda quindi diligenza e puntualità nella presentazione dei buoni-mensa, evitando dimenticanze o ritardi negli acquisti degli stessi.
- c. Sarà interesse della famiglia comunicare particolari esigenze alimentari alla Segreteria.
- d. **Durante la mensa bisogna mantenere un comportamento responsabile, sedere composti, non alzarsi dal tavolo senza permesso, sparecchiare, lasciare il proprio posto in ordine e avere rispetto del cibo.**
- e. Il pranzo è un momento di socializzazione e quindi non bisogna urlare o isolarsi ascoltando musica o leggendo.
- f. Dopo il pranzo seguirà un intervallo da svolgere in spazi prestabiliti che saranno comunicati al momento opportuno dai docenti. In questo momento si potrà leggere, organizzare giochi da tavolo e, se le condizioni meteorologiche lo consentono, svolgere attività all'aperto, è consentito un uso regolamentato della palla (sempre sotto l'assistenza dei docenti incaricati).
- g. I ragazzi che non usufruiscono del servizio mensa dovranno entrare a scuola **solo** al suono della prima campanella alle ore 13.55.